



Associazione Consorti  
Dipendenti M.A.E.  
Ministero Affari Esteri – DGRI – Ufficio VI  
Tel. 06/36913909  
Fax. 06/36918679 – 06/36000038  
E-mail: [acdmae@esteri.it](mailto:acdmae@esteri.it)  
Sito: [www.acdmae.it](http://www.acdmae.it)

GIUGNO 2011

## NOTIZIARIO D'INFORMAZIONE DELL'ACDMAE

### LETTERA DELLA PRESIDENTE

**Cari Soci,**

Quest'anno ci saranno, in novembre, le elezioni per il nuovo Consiglio Direttivo.

Vi scrivo adesso per incoraggiare chi avesse una mattina (2 o 3 ore la settimana) da dedicare all'Associazione, a presentarsi alle elezioni.

Non è credo un grande impegno, se non forse per il Presidente (nominato dal consiglio durante la sua prima riunione) che dovendo coordinare le varie attività deve essere presente in ufficio più di frequente, così come i vice Presidenti (nominati dal Presidente).

Vi descrivo qui di seguito quali sono le mansioni di ciascuno di noi.

**Presidente:** coordinamento, preparazione Ordine del Giorno del Consiglio Direttivo (riunioni mensili), contatti con MAE, Circolo del MAE, Istituzioni e Corpo Diplomatico straniero, è responsabile del sito web, attualmente è anche uno dei due delegati EUFASA (che vuol dire un'intensa attività, in rete, nei gruppi di lavoro formati con le altre Associazioni consorti europee e la partecipazione alla Conferenza annuale).

**Vice Presidente:** collabora con il Presidente, lo sostituisce in caso di assenza, partecipa agli incontri "esterni", attualmente si occupa anche del dossier "Scuole", delle dotazioni, della preparazione dei Notiziari e dell'aggiornamento del sito web.

**Vice Presidente "Insieme a Roma":** ha la responsabilità del Gruppo Culturale "Insieme a Roma": prepara i programmi annuali, organizza le visite, tiene i contatti con i consorti italiani e del Corpo Diplomatico straniero.

**Tesoriere:** tiene la contabilità dell'Associazione e di Insieme a Roma, riunisce il Comitato di Controllo una volta l'anno e sottopone i libri contabili al Commercialista.

**Segretario:** ha la responsabilità di redigere i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo, dell'Assemblea Generale e di eventuali altri incontri. Attualmente si occupa

### INDICE

Lettera della Presidente .....	1
EUFASA Budapest.....	2
Insieme a Roma.....	5
Notizie dal Bahrain.....	7
Cultura italiana all'Aja.....	9
Pre-posting.....	9
Gruppi di lavoro .....	10
Prossimi eventi.....	10
Un ricordo.....	10
Bacheca.....	11



1861 - 2011

anche del Gruppo Incontro (colazione mensile) e del segretariato degli eventi speciali (beneficenza ecc..)

**Gli altri quattro consiglieri** seguono attualmente l'aggiornamento dei Come e Dove, le Assicurazioni sanitarie, il gruppo "giovanissimi", il Coro.

Non si esauriscono qui i compiti del Consiglio dell'ACDMAE: siamo spesso sollecitati a dare informazioni di ogni genere, a collaborare all'aggiornamento di documenti, ad intraprendere progetti di beneficenza.

Alcuni profili, fra i possibili candidati, sarebbero molto utili per assicurare la continuità e lo sviluppo di alcuni nostri dossier: persone con formazione giuridica, con esperienza nel campo medico, nell'insegnamento, nella storia dell'arte.

Concludo menzionando il ruolo importante che ha la nostra "segretaria", che assicura la permanenza in ufficio, segue tutte le nostre iniziative, cura l'archivio, e la dedizione di altre volontarie che, al di fuori del Consiglio, affiancano, nell'ombra, tutte le nostre attività!

Con la speranza che queste delucidazioni possano invogliare i nostri soci a presentare la propria candidatura, entro il 23 luglio prossimo, specificando le proprie preferenze e inclinazioni, invio a tutti il mio più cordiale saluto.

**Francesca Vattani**

## **EUFASA BUDAPEST 2 - 3 maggio 2011**

La XXVII Conferenza dell'EUFASA (European Union Foreign Affairs Spouses, Partners and Families Associations) si è riunita a Budapest in Ungheria, che ricopre la Presidenza di turno dell'UE.

Alla cerimonia di apertura, presieduta dalla Presidente dell'Associazione ungherese, ha presenziato la moglie del Presidente della Repubblica che ha sottolineato la sua esperienza di consorte di diplomatico, quindi vicina alle problematiche dell'EUFASA.

I lavori, che si sono svolti nel monumentale Museo Etnografico, hanno occupato due giornate come di consueto con ritmo intenso, ma anche molto fruttuoso in termini di scambi di idee, di informazioni e di proposte.

Dopo i discorsi di apertura, si è entrati nel merito dei temi prescelti per quest'anno, con una prima presentazione delle nuove linee guida (**Guidelines**) riviste e corrette alla luce di alcune modifiche approvate all'unanimità, quali lo statuto di osservatore privilegiato, quali erano l'Islanda, la Norvegia e la Svizzera, diventati ora membri associati, ed altre variazioni .

Nel corso della prima giornata sono stati inoltre presentati i risultati di vari **studi** fatti attraverso dei questionari, sulla situazione nei 23 paesi membri dell'EUFASA, sui seguenti temi:



- ◆ Informazioni sui ragazzi che hanno esigenze speciali di istruzione (SEN: Special Education Need);
- ◆ Rapporto sulla politica di trasferimento nei rispettivi Ministeri;
- ◆ Rapporto sullo statuto legale del consorte/partner;
  - Coppie dello stesso sesso e coppie di fatto;
  - Divorzio e separazione;

Per ognuno di questi studi, sono state formulate raccomandazioni e sono state descritte le migliori prassi (best practices) e quelle meno avanzate. Lo scopo primario rimane sempre quello di favorire ed agevolare il trasferimento all'estero del nucleo familiare unito, quindi cercando di aiutare anche le unioni di fatto tradizionali e non.

Un'interessante ed animata discussione si è avviata con la presentazione di un nuovo progetto comune, elaborato dalla Germania (dopo la decisione presa a Madrid nel 2010), di istituire una nuova figura, quella dell'**European Coordinator**, frutto della collaborazione fra le associazioni EUFASA nelle sedi estere.

L'**idea** è di creare un sistema di assistenza per consorti, partner e le loro famiglie all'estero su aspetti di ordinaria amministrazione all'atto del trasferimento ed installazione in una nuova sede, ma che sia semplice e flessibile.

La **funzione** principale in una prima fase, è di raccogliere le informazioni in loco, iniziando con la raccolta di quelle esistenti provenienti da post report, CLO, family officers...

Il ruolo verrà ricoperto a rotazione in base ad un sistema simile alle presidenze dell'UE da gestire localmente secondo un modello unico che verrà presentato alla Conferenza del 2012.

Si tratterà di una figura ponte con l'EUFASA ed il nuovo servizio estero dell'UE (EEAS).

Si è deciso di iniziare con qualche progetto pilota (Irlanda, Brasile....) per valutarne la fattibilità e l'efficacia.

Si è anche deciso di potenziare e migliorare lo scambio d'informazioni di cui dispongono le singole associazioni ed aggiornare le banche dati lavoro esistenti. Si propone di usare un modello unico per semplificare la raccolta e la diffusione dei dati.

La seconda giornata è stata quasi interamente dedicata al **lavoro**, tema ormai centrale, esaminando i collegamenti tra i Ministeri ed il mondo delle imprese private sempre in vista di offrire possibilità di impiego ai consorti/partner sia in patria che in missione.

Dall'esame delle situazioni nei 23 paesi membri, emerge che pochi hanno rapporti istituzionalizzati con le imprese, mentre più diffusa è l'assistenza offerta dai Ministeri attraverso accordi con agenzie di collocamento (Svizzera, Svezia) o consulenti professionali (Finlandia, Austria..) che aiutano a rientrare nel mercato.



Non mancano occupazioni offerte all'interno delle rappresentanze (quali biblioteche, istituti di cultura) o incarichi temporanei durante le presidenze di turno (Portogallo, Spagna) o per fiere, congressi, importanti biennali.

Numerosi ed in costante aumento sono gli accordi bilaterali (88 in Gran Bretagna, 33 in Spagna). Sempre all'avanguardia la Francia: due nuovi recenti accordi con due importanti agenzie di collocamento internazionali (Magellan e Cindex), oltre che con editori di guide turistiche (Gallimard, Terre Entière).

I primi incarichi hanno avuto successo e si spera in un'evoluzione positiva. Per l'Italia si propone l'idea di condividere una banca dati dei curriculum vitae dei consorti da pubblicare sul portale dell'ICE per eventuali offerte anche a tempo parziale a Roma.

#### **Raccomandazioni:**

Si suggerisce di invitare un alto dirigente di una multinazionale a parlare all'Associazione per illustrare il mercato del lavoro visto dalle imprese, si incoraggia a sfruttare le esperienze positive, a diffondere le "best practices".

Per chi desidera riprendere a lavorare dopo una lunga pausa, è consigliabile rivolgersi ad un cacciatore di teste piuttosto che inviare direttamente alle aziende il proprio curriculum vitae.

A conclusione dei lavori, un diplomatico belga incaricato dal Ministero di occuparsi delle politiche delle famiglie di "expatriates" ci ha illustrato il suo ruolo nello sviluppo di un "family action plan" di servizi per le famiglie, la tutela dei generi, la lotta contro ogni forma di discriminazione e disegualianza (carriera, paternità e maternità, promozioni, incarichi..).

L'idea è di non ghettizzare i consorti/partner dei diplomatici ma di allargare le loro problematiche a quelle delle comunità di expatriates ed adottare una linea nazionale. Infine, rimane incerta la sede della prossima Conferenza in attesa di conferma da parte della Polonia.

Sono stati però decisi i temi da discutere ed i relativi gruppi di lavoro:

#### **Gruppi di lavoro:**

1. Comunicazione fra Associazioni e Ministeri degli Affari Esteri (Austria)
2. Come affrontare il problema dei genitori anziani (Polonia)
3. "joining **forces**": un coordinatore europeo: linee guida (Germania, Finlandia, Francia, **Italia**, Portogallo, Repubblica Ceca, Norvegia)

#### **Progetti a breve termine:**

- Scambio d'informazioni fra associazioni (Spagna)
- Analisi e proposte sul funzionamento delle Conferenze EUFASA (EU, Belgio, **Italia**)
- Seguiti dei rapporti fra associazioni e il settore privato (Francia, **Italia**)

Il Sottosegretario agli Esteri ungherese, conclude infine la Conferenza evidenziando quanto sta facendo il Ministero ungherese per aiutare i consorti/partner nella ricerca del lavoro, nella politica di trasferimento con attenzione per i figli. Un dato nuovo è l'aumento di donne in carriera (oggi il 54% rispetto al 48% di qualche anno fa) che rappresentano ora la maggioranza. Quindi, al passo con i tempi, è necessario anche modificare il noto detto come segue: "Behind every successful diplomat there is a strong *person!* "

Il maestoso Danubio sotto tutte le luci e climi ci ha accolto nella bella Budapest e la vita animata di una città monumentale e giovanile ci accompagna nel nostro rientro in patria.

## **INSIEME A ROMA - la città da scoprire**

---

La visita del mese di Novembre al nuovo MAXXI, il Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo, progettato dall'architetto anglo-iracheno Zaha Hadid, ha mostrato alle socie italiane e straniere del gruppo INSIEME a ROMA il fiore all'occhiello dello sforzo di modernizzazione del panorama artistico ed urbanistico della città eterna.

La struttura infatti, ideata come un campus museale incastonato tra strade, caserme e condomini, si inserisce perfettamente nel quartiere Flaminio dove già spiccavano costruzioni come il Palazzetto dello Sport di Pier Luigi Nervi, lo Stadio Flaminio e l'Auditorium di Renzo Piano e potenzia la continuità urbanistica con il complesso sportivo del Foro Italico a cui si collegherà tramite il Ponte della Musica di imminente apertura.

Hanno partecipato alla visita, amiche già informate ed entusiaste dell'arte contemporanea, alcune delle quali seguono anche il Programma D, proprio dedicato dalla dottoressa Sarno alla scoperta di tutto quanto c'è di più moderno nella città. Da appassionate dei nuovi materiali e soluzioni architettoniche hanno goduto nell'accarezzare e constatare al tatto la peculiarità del cemento liscio adottato nella costruzione e nel seguire tutti i giochi di curve e di luce voluti dall'architetto.

Ma c'erano anche colleghe meno sensibili, per così dire, o piuttosto scettiche sulle qualità e il godimento delle tendenze artistiche attuali, le quali pur con le comprensibili riserve per alcune opere ai loro occhi poco chiare, non "belle", né particolarmente significative, hanno dovuto convenire che al di là della museologia tradizionale, l'edificio è sicuramente un fantastico contributo all'immagine di Roma come capitale europea al passo con i tempi.

Peraltro, per ammissione della stessa Zaha Hadid, il complesso s'ispira alla dinamicità barocca, fatta di linee concave e convesse, rispettando la tradizione architettonica romana, ma innovandola per creare spazi espositivi moderni e flessibili.

Secondo la tradizione il nostro programma ha offerto altre visite a strutture più antiche. Grazie agli stessi curatori degli scavi abbiamo potuto accedere ad alcuni spazi dell'area archeologica della Crypta e del Teatro Balbi, non sempre aperti al pubblico, rendendoci conto di quanto ancora c'è da scoprire ed imparare delle incredibili stratificazioni della nostra città.

Così pure la passeggiata nella zona del ghetto e la visita del Museo Ebraico ci ha arricchito di tante conoscenze storiche e sociali di Roma che non smette mai di sorprendere ed affascinare, come è avvenuto anche di fronte alla Collezione Farnese e a quella del Museo Barracco e alla Basilica di San Martino ai Monti con i suoi sotterranei e il vicino Auditorium di Mecenate.

Bisogna sottolineare una piacevolissima novità che ha caratterizzato le attività di quest'anno: la nostra comitiva di signore ha goduto della gradita compagnia di diversi mariti, che forse sapendo di non essere soli, si sono fatti coraggio e hanno deciso di condividere con le numerose esponenti del gentil sesso il piacere di mattinate culturali insolite.



Professoressa Paoluzzi all'Auditorium di Mecenate



Gita a Napoli

La loro partecipazione ha aggiunto variazioni, curiosità e battute alla conversazione e agli interessanti commenti giovando alla simpatia e alla piacevolezza delle uscite. Speriamo che con il “passaparola” altri colleghi seguano il buon esempio.

Oltre a vari diplomatici italiani è spiccata la presenza, in più di un’occasione dell’Ambasciatore di Corea S.E. Thomas Han, che conosce ed ama l’Italia da molti anni, parla perfettamente la nostra lingua e insieme alla moglie signora Ji Young Ryu Han, adora approfittare delle visite da noi proposte. Infatti si è aggregato al gruppo anche nella gita a Napoli, in principio riservata agli iscritti del programma B, ma poi aperta a tutti gli interessati, che si è svolta in una bella giornata di marzo, con la partecipazione di numerose consorti di Ambasciatori.



Gita a Napoli con alcune delle ambasciatrici

Le Sovrintendenti del Museo di Capodimonte e del Museo Archeologico ci hanno generosamente accolto ed introdotto alle due importanti raccolte che ancora una volta hanno incantato i visitatori per la ricchezza e la qualità delle opere esposte in ambienti mozzafiato. Abbiamo ammirato i capolavori delle collezioni Farnese e borbonica del Palazzo Reale e poi le sculture greche e romane, gli affreschi e i mosaici di Pompei e la raccolta delle gemme con la splendida Tazza Farnese. Abbiamo avuto accesso privilegiato anche ad alcune sale

dei due Musei che di solito non sono aperte a causa della mancanza di personale, dovuta ai dolorosi tagli alle spese dei beni culturali, che si fa sentire a Napoli molto più che nella capitale.

Il Circolo dell’Unione, altro imperdibile sito storico partenopeo ci ha aperto i suoi saloni e la terrazza all’ora di pranzo, facendoci assaporare abbondanti e gustosi piatti tipici della cucina napoletana.

Prima di riprendere il treno non poteva mancare la sosta dei golosi, cioè di quasi tutti, alla pasticceria di fronte alla Stazione per una scorta di sfogliate, ricce o frolle, babà, pastiere o altre dolcezze locali.

Il nostro programma ha concluso il ciclo di visite con una Gita a Perugia dove ci ha accompagnato la Professoressa Maria Cristina Paoluzzi lo scorso il 27 maggio e che ha avuto lo stesso successo delle precedenti.

Con il consueto ricevimento di giugno al Circolo degli Esteri si chiude l'anno sociale 2010-2011 che ha visto una grande partecipazione ai singoli eventi sia del gruppo italiano che straniero. L'intento del Gruppo "Insieme a Roma" è sempre quello di proporre siti particolari o meno conosciuti, da vedere magari in una prospettiva inconsueta, ma soprattutto da conoscere guidati dalle sapienti spiegazioni delle nostre storiche dell'arte, le professoresse Maria Cristina Paoluzzi, Elisabetta Bertagnolli e Giovanna Sarno che con grande disinvoltura spaziano dall'antico al moderno, in italiano e in inglese. A loro si deve il successo di tutte le nostre visite, testimoniato peraltro dal crescente numero di iscritte anche ai programmi B, C, e D, di ognuna di loro e che ogni anno offrono programmi differenti. Oltre che per la stima professionale le socie sono legate con simpatia ed affezione alle tre guide che garantiscono la continuità del nostro lavoro.

Accogliamo sempre con piacere e gratitudine consigli e suggerimenti che ci aiutino a migliorare l'organizzazione e a preparare programmi sempre più invitanti per gli appassionati di Roma e dei suoi dintorni.

## **NON SOLO COCKTAIL...: i disordini in Bahrein**

---

Come consorti di diplomatici sappiamo bene che la nostra vita è fatta di continui cambiamenti per noi e per le nostre famiglie. Recentemente però le novità non riguardano solo la destinazione (lingua, cultura, cibo, scuola dei figli, amici) ma anche grandi sommovimenti politici e culturali nelle stesse sedi.

Com'è successo a noi in Bahrain, una piccola isola nel ricco Golfo Persico: una monarchia costituzionale governata dalla famiglia reale degli Al Khalifa, una dinastia sunnita che guida il Paese ma in cui il 70 per cento della popolazione è di religione sciita: si tratta di due diversi rami della religione islamica che spesso convivono a fatica.

Un paese prospero, non ricchissimo di petrolio ma centro finanziario dell'area, tappa del Gran Premio di Formula 1 e sede di fiere importanti come quella della gioielleria rinomata in tutto il Golfo.

Per un Ambasciatore e la sua consorte che arrivano in questo accogliente isolotto l'agenda è sempre fitta di impegni, bisogna adattarsi ad un clima davvero torrido in estate (può raggiungere i 50 gradi in luglio e agosto) ma sicuramente il discorso sicurezza non è un problema o meglio non lo era...

Qualche mese fa i venti d'indipendenza che soffiavano dall'Egitto alla Tunisia sono arrivati anche da queste parti e la maggioranza sciita (forse anche influenzata dal vicino Iran) ha pensato fosse venuta l'ora della democrazia.

A metà febbraio alcuni sciiti hanno occupato la Pearl roundabout, subito descritta dai media come una nuova piazza Tahrir. Dopo un primo sgombero della piazza, gli occupanti sono ritornati e rimasti accampati per un mese, con azioni di protesta e scontri sempre crescenti in varie zone del Paese fino all'arrivo delle forze inviate dalla vicina Arabia Saudita che hanno rimosso i manifestanti ed imposto lo Stato di Emergenza Nazionale e la Legge Marziale.

Come affronta la moglie di un Ambasciatore (alla prima sede) la nuova situazione?

A livello personale, familiare, di Ambasciata e di comunità italiana?

All'inizio ero chiusa con i ragazzi (15 e 6 anni) in Residenza tutto il giorno a preparare muffins e gelati per stemperare la tensione. Poi una sera quando c'è stata una sparatoria poco lontano dalla Residenza e la guardia dell'esercito bahrenita a nostra protezione si è rifugiata in giardino per paura degli sciiti, mi sono sentita davvero in pericolo.

La reazione è stata di una freddezza innaturale: ho detto ai ragazzi di ascoltare la musica con le cuffie, abbiamo spento tutte le luci ed ho cercato di non mostrare la mia paura ad Enrico che in quel momento aveva ben altre gatte da pelare!

Poi passata l'emergenza di quella sera, il giorno dopo ho cominciato a telefonare alle signore italiane che sapevo più in difficoltà, o a causa delle zone in cui vivevano o perché i mariti erano in viaggio.

Penso che anche una semplice conversazione telefonica con la moglie dell'Ambasciatore aiuti la comunità a non sentirsi isolata. Inoltre ho preferito non lasciare il Bahrein durante l'emergenza: alcune famiglie italiane per vari motivi non potevano partire e non mi sembrava giusto andarmene.

Ma ciò che ha davvero funzionato durante un periodo d'instabilità, quando l'Ambasciata raccomandava limitati spostamenti, è stato Facebook: tramite una pagina dedicata alla comunità italiana l'Ambasciata inviava continue informazioni (in aggiunta ai canali soliti) e la comunità italiana si è tenuta in contatto aiutandosi nei momenti più difficili.

Ad un certo punto, a livello precauzionale, l'Ambasciata ha dovuto predisporre un piano di evacuazione via mare per la comunità in caso l'aeroporto fosse stato inutilizzabile: non è facile predisporre un'evacuazione da un'isola ma per fortuna gli italiani in Bahrain non sono tantissimi! (l'Ambasciatore indiano ci ha confessato recentemente che per i suoi trecentomila connazionali ci sarebbero voluti circa 6 mesi!)

Adesso, distanza di qualche mese, con una situazione ancora piuttosto incerta, posso fare delle riflessioni:

1. "Strano ma vero" la vita dell'Ambasciatore (e di sua moglie) non è fatta solo di cocktail.
2. In un mondo così instabile sono sempre di meno le sedi in cui si arriva e si riparte senza aver vissuto situazioni difficili: bisogna essere pronti a situazioni di emergenza e preparare anche i nostri figli.
3. Il Ministero dovrebbe inserire nei corsi di pre-posting organizzati dall'Acadmae una sezione dedicata alle situazioni di pericolo (guerre, calamità naturali) in cui si può trovare all'estero un diplomatico e la sua famiglia e soprattutto in che modo una consorte può essere utile all'Ambasciata ed alla comunità italiana: possiamo davvero essere in certe situazioni un punto di forza per il Ministero ed il nostro Paese.

**Milena Padula**



## **CULTURA ITALIANA ALL'AJA**

---

Ecco alcune parole sul "Gruppo delle Italiane ed Italofone" che ho creato ed animato gli ultimi 3 anni all'Aja.

Siamo giunti all'Aja nel settembre 2007 in seguito alla nomina di mio marito Carlo Alberto a Primo Consigliere.

C'erano certamente nei Paesi Bassi una Dante Alighieri ed un attivo Istituto Italiano di Cultura ad Amsterdam, tuttavia non un'Associazione di italo-parlanti durante il giorno a L'Aja.

Ora, io sono laureata in Storia dell'Arte e credo fermamente che la cultura unisca tutto. Ho dunque, da giugno 2008, con la "benedizione" delle due Ambasciatrici che si sono succedute, creato dal nulla un "Gruppo delle Italiane ed Italofone" (siamo attualmente 48). Ne sono la Responsabile (non mi piace il termine Presidente!) da allora, così come l'organizzatrice. Il contributo è di 5 euro ... all'anno.

Ogni anno, da settembre a giugno, un giovedì al mese e alle ore 10, sempre da me, ho organizzato la loro riunione: una conferenza fatta da una di noi, che facevo seguire da un buffet.

Alcuni esempi di argomenti: "La libreria Piccolomini nel Duomo di Siena"; "I cambiamenti climatici"; "Garibaldi, l'uomo, le donne, la famiglia"; "Un castello neerlandese carico di storia"; "La giustizia penale internazionale, come una donna può contribuire"; "Rossini, grande musicista e grande cuoco", ecc. C'è addirittura stato, a dicembre scorso, un concerto barocco al clavicembalo. Inoltre a Natale e Pasqua il mio buffet diventava un festa, grazie all'apporto delle specialità di ognuna.

Spirito d'iniziativa, gusto della cultura ed arte di vivere all'italiana sono lo spirito di questo gruppo ormai consolidato e che si rinnova bene.

Ho suggerito una "responsabilità a turno" delle 5 amiche maggiormente coinvolte dopo la mia partenza definitiva dai Paesi Bassi in autunno.

**Dominique Baracchi Tua**

## **PRE-POSTING**

---

Com'è consuetudine, l'Associazione ha organizzato il 25 maggio scorso, al Circolo del MAE, un incontro informativo per chi sta per partire per una sede estera ed anche per chi prevede di farlo in un vicino futuro...

- Sulla "sicurezza" e sulle precauzioni, anche di comportamento, che non solo il funzionario degli Esteri, ma anche il suo consorte, ha interesse a prendere quando vive in certe sedi, ha parlato il Ministro Giovannella Rossi dell'Ispettorato;

- Sulla salute, e in particolare sui vaccini e le vaccinazioni, ormai tutte gratuite per chi parte, oltre che sulla prevenzione, si è espressa in dettaglio la Dott.ssa Alida Marasco del Poliambulatorio del MAE;

- Sulle spese di rappresentanza del consorte all'estero e sulle circolari MAE che interessano il consorte ha dato esaurienti informazioni Laura Bellato;

- Sulle iniziative che vengono portate avanti dall'EUFASA e cioè quella di un unico "coordinatore europeo" nelle sedi estere e di un database delle imprese private (Conferenza di Budapest), ha riferito Ilaria de Franchis.

Erano presenti una decina di consorti, soci e non soci, tutti alquanto interessati.

## NOTIZIE DAI GRUPPI DI LAVORO

---

Il Coro dell'Acmae ha in programma una trasferta spagnola!

Ben 20 cantanti partono per Madrid, invitate da Anna Visconti di Modrone, per partecipare al ricevimento per la nostra Festa Nazionale dove canteranno l'Inno di Mameli e terranno Il Coro, sotto la direzione di Nancy Romano, ha molti progetti ancora, tra i quali il più impegnativo e ambizioso è quello di incidere un Cd, che dovrebbe essere presentato in autunno.



Nancy Romano insieme al coro

Lo scorso aprile si è ripetuto al circolo MAE il grande successo della caccia alle uova. Il nostro gruppo giovanissimi si è divertito moltissimo e perfino il tempo, che all'inizio della giornata sembrava minaccioso, è stato clemente permettendo ai bambini di godersi la bellissima festa. Ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito a questo successo e in particolar modo la Ferrero e la signora Lugli per la fornitura degli ovetti.

## PROSSIMI EVENTI

---

### Ricevimento di fine anno

Quest'anno anche l'ACDMAE celebra i 150 anni dell'Unità d'Italia, con una esibizione del nostro Coro al Circolo, in occasione del Ricevimento di fine anno sociale.

Vi aspettiamo tutti lunedì 13 Giugno al Circolo MAE!

### Villa Madama

Vi informiamo già da adesso che il Ricevimento di inizio anno 2011 - 2012 si terrà a Villa Madama mercoledì 28 settembre: ulteriori informazioni vi saranno comunicate come sempre in prossimità dell'evento.

## UN RICORDO

---

Desidero ricordare la nostra socia Wanda Toti Lombardozzi che ci ha lasciate il 13 maggio scorso a 85 anni. Donna di grande intelligenza e cultura, appassionata di arte, viaggiatrice curiosa e instancabile, era nata a Gorizia da cui aveva dovuto fuggire giovanissima con la famiglia in seguito all'occupazione jugoslava, lasciando tutto e per sempre.

Si era stabilita a Milano dove aveva frequentato l'Università Bocconi ed era stata una delle prime donne a laurearsi in economia ed entrare nel mondo dell'industria e della

finanza. Aveva anche collaborato con l'Enciclopedia Treccani per cui aveva scritto la voce "oro".

Arrivata tardi al ruolo di "consorte", che aveva svolto con garbo e discrezione, e tornata a dirigere la sede di una banca al pensionamento del marito, si era sempre sentita una donna che lavora ed apprezzava molto gli sforzi dell'Associazione per valorizzare e incoraggiare il lavoro delle consorti anche all'estero e soprattutto il suo potere di aggregazione e la volontà di agire come gruppo di pressione nell'interesse di tutte le socie.

Ma appunto per aver lavorato e percependo una modesta pensione personale al decesso del marito aveva subito come molte altre vedove la drastica riduzione della pensione di reversibilità imposta dalla Legge Dini e, visti gli inutili tentativi di modificare la Legge in Italia, aveva aderito insieme ad un'altra nostra socia alla proposta di Anna Visconti di promuovere, tramite l'Associazione, un ricorso contro la Legge Dini in sede giurisdizionale europea.

Ci auguriamo che il ricorso possa andare a buon fine e venga riconosciuta l'illegittimità della norma di legge e che l'Italia venga invitata ad abrogarla.

Oggi, nel ricordo di Wanda Toti Lombardozi, per tutte le vedove italiane che dal 1995 sono state ingiustamente penalizzate e per tutte quelle che lo saranno in futuro, invito caldamente tutte le socie, specialmente le più giovani, a diffondere il messaggio, a non arrendersi all'ingiustizia e non accettarla come una fatalità e, soprattutto, ad essere consapevoli che i nostri rappresentanti in Parlamento hanno imposto alle vedove italiane una sanzione da cui essi si sono esclusi, violando il principio costituzionale dell'uguaglianza di tutti i cittadini.

**Giovanna Castaldo**

---

## BACHECA

---

Se qualcuno sta cercando un buon pittore ritrattista e paesaggista che riproduce anche ritratti antichi e dipinge splendide guaches, Giovanna Amaduzzi ci segnala

MASSIMO LAZZARI  
tel. 06-3296369, cell.3289928259  
e-mail: [bizarria@libero.it](mailto:bizarria@libero.it)

Da Maria Pia Cavarai abbiamo ricevuto questa informazione:

**CORSI DI DECORAZIONE PITTORICA NEL CUORE DI ROMA**  
**TECNICHE BASE DELLA DECORAZIONE**  
*stencil - finti marmi - grisailles (pittura monocroma a finto rilievo)*  
*finti legni - decorazione su vetro - trompe l'oeil - decorazione del mobile*  
*tecniche di recupero di oggetti, mobili ecc.*

**CORSI SUDDIVISI IN VARI LIVELLI**  
**A RICHIESTA CORSI INTENSIVI PERSONALIZZATI**  
**POSSIBILITA' DI COLLABORAZIONE CON O STUDIO**  
**PLACIDA@TISCALI.IT**  
**tel. 3388903358 - 347706176**